

SLAM! Party rock'n'roll 'zine Winter 1998 #3 £ 3000 \$ 3

# SLAM! 3



LEMON CRUSH  
LOVE 4 SALE  
NORWAY  
TUFF



AOR  
HARD ROCK  
**CHARTER  
DISC**  
HEAVY METAL  
GLAM  
CLASS ROCK  
PUNK

IMPORT  
DISCHI  
COMPACT DISC  
M.C.  
OFFERTE  
RARITA'

**MAURIZIO  
MARELLI**

V.le dall'Acqua, 3 - 20093 Cologno Monzese  
Tel. 02-2535122 - P.I. 00380090969



Doveroso ricordo a Steve Clark, deceduto all'età di trent'anni per arresto cardiaco nella notte tra il 7 e l'8 gennaio del 1991.  
**REST IN PEACE!**

**E**ccoci qua con il terzo numero di **SLAM!**, che dopo la pausa natalizia e le sbornie di fine anno ritorna on the road tra le caselle postali dei rockers di tutta Italia. Come potrete notare la fanzine è in continua evoluzione, ci sono e ci saranno nuovi writers, la grafica si rinnova di numero in numero e le interviste aumentano, grazie anche al vostro interesse e partecipazione. Ho ricevuto molte lettere che mi chiedono di inserire più interviste di gruppi street e glam. Beh, lo farei molto volentieri se solo codeste bands se la tirassero di meno e rispondessero ai fans che gli mandano cospicue somme di denaro. Spero che la musica cambi in questi mesi, in modo che, con la prossima uscita di **SLAM!** (questa primavera!) traboccherà di bands stradaiole e coloratissime! Bene è finito lo spazio a disposizione, così non mi resta che salutarvi e ringraziarvi per il vostro interessamento.

C - YA

---

## **SOMMARIO**

---

### **News**

All Those Strangers

### **TUFF interview**

LEMON CRUSH  
Interview

### **Alive**

UFO Story

### **NORWAY Interview**

LOVE 4 SALE  
Interview

### **SLAM! Review**

# NEWS

- I DEF LEPPARD hanno iniziato a scrivere materiale per il loro nuovo lavoro previsto per metà '98.

- Si chiamano JEZ' BELL suonano un selvaggio r'n'r e non vedono l'ora di ricevere migliaia di lettere dai fan italiani! Per ricevere il loro three-track demo mandate \$6 al P.O. Box 252, 00121 Helsinki, FINLAND.

- Dopo il fiasco dell'ultimo lavoro Trazi Guns sta provando alla voce l'ex singer degli ATOMIC PUNKS Ralph Saenz.

"David Lee Ralph" Saenz ha infatti provato vecchi cavalli di battaglia delle "Pistole di Los Angeles" come "Never Enough", "Rip & Tear" e "Ballad of Jane".

Speriamo non ripetano un'altra cagata come "American Hardcore"!!

- STEVE RACHELLE ha terminato la stesura dei brani per il suo primo cd solista in compagnia di BRENT WOODS e RICH FLORIO. Per altre notizie andate a leggervi l'intervista che troverete su queste pagine.

- Si intitolerà "Lost Cathedral" il nuovo album dei Crown Of Thorns riaccasatisi con la Now & Then.

- Dopo la dipartita del vocalist Davide Cupo dovrebbe essere pronto il secondo demo degli



Italian-Rokkers NERVE STRAIN. Per contatti scrivete a Paolo Buratto, Via Don Giovine 68, 15100 Alessandria.

- Web-looser correte a digitare questo indirizzo internet [www.primenet.com/~mmthis/dogstyle.htm](http://www.primenet.com/~mmthis/dogstyle.htm), perchè potrete immergervi nel fantastico sito dell'ex DOGS D'AMOUR.

- La Delinquent Records metterà sul mercato due nuove compilation: una orientata verso sonorità dark-gothic e l'altra su quelle street-glam.

Per maggiori informazioni scrivete al collega Marco Premi (TRASH'N'CRA-

SH) Via Crescenzi 72, 24123 Bergamo o andate al sito della label [www.delinquent.com](http://www.delinquent.com).

- DEE SNIDER e RATT faranno parte del tribute album agli AC/DC, mentre CINDARELLA, ERIC SINGER e BRUCE KULICK a quello di ACE FREHLEY.

- Da una canzone inedita dei BON JOVI ("Love Hurts"), la Walt Disney ha tratto ispirazione per un nuovo lungometraggio animato

che narra la storia di una band in cerca di fama. Non chiedetemi chi sarà il singer perchè penso sia sottinteso, ma rimane il dubbio: chi interpreterà il bel Jon in Italia?!?!... Mino Reitano?! Se qualcuno sa qualcosa me lo faccia sapere.

- JOHNNY LIMA è in studio per terminare le registrazioni del suo secondo cd, se volete saperne di più non perdetevi l'intervista sul prossimo numero di SLAMI.

- Avete voglia di fottuto street rock'n'roll in stile SMACK-HANOI? Well, non dovete fare altro che comprare il cd di debutto dei MARY ANNI Box 71, 45101 Kouvola, FINLAND.

# All Those Stranger

andiamo alla scoperta dei lavori meno famosi

## THE BANG GANG "Love Sells"

Sinclair Records - 1990

A volte la vita è proprio strana, questi Bang Gang avevano tutto, le canzoni, la musica, il look, eppure non è servito ad avere il meritato successo. Così il disco in questione è rimasto sconosciuto ai più. Si parte in quarta con "Pedal To The Metal", quattro minuti e venticinque secondi di riff, ritmiche e vocal lines che uccidono, si prosegue con una cover molto ben fatta di "20th Century Boy" dei T-REX.

"The Neon Fairytale"

è la ballata di turno, poi il massacro continua con "Young And Restless", "Dangerous" vede come ospite d'onore alla lead guitar un certo Tracy Guns, mentre in "Be A Model" è presente anche una sezione fiati. Finale con la breve ed acustica "B.M.G. (Be My Girl)", tutto questo nel più classico e scalcinate glam-street americano.

A volte la vita è proprio ingrata.

(Gianluigi Rossetti)

## BEAU NASTY "Dirty, But Well Dressed"

CBS - 1989

Negli anni in cui le majors erano ancora interessate alle hard rock bands, ecco che la CBS/WTG Records da alle stampe questo "Dirty, But Well Dressed". Il five-pieces americano si avvale della collaborazione di artisti come Beau Hill e Kip Winger come produttori e dell'immane duo Steve Thompson e Michael Barbiero (TESLA, GUNS, BEGGARS & THIEVES, ecc.) nella fase di mixaggio. Ne risulta così un album fatto di grandi cori e ritmiche

sostenute, elementi principali del class hard rock americano. Recentemente solo gli SHOUT sono riusciti a proporre un disco con le stesse coordinate, ma brani come "Gimme Lovin'", la tile-track, "Gemini" e "Shake It", hanno sicuramente qualcosina in più.

In un lavoro di matrice americana non possono non mancare le ballad, ed ecco che i BEAU

NASTY prima ci lasciano

assaporare le dolci melodie di "Paradise In The Sand" per poi finirci con l'irresistibile "Make A Wish" (qualche anno più tardi proposta anche dai JESSE STRANGE) che rendono ancora più appetitoso questo lp. Buona ricerca!



## DIRTY RHYTHM

### "Hard As A Rock"

JRS Records - 1991

Non potete immaginare con quanta gioia io mi stia apprestando a "recensire" questo bellissimo lavoro degli statunitensi DIRTY RHYTHM, perchè mi fa tornare in mente il 1991, quando, nonostante l'avvento del grunge, uscivano dei bellissimi albums (vedi ad esempio quello degli SCARECROW nelle pagine seguenti!). Prodotti dal LOVERBOY Paul Dean, il quartetto californiano si fa apprezzare per la carica e le melodie profuse nei cinquantaquattro

minuti del cd.

Il vero punto cardine però, rimane il biondo Jeffrey Michael Bonds, che con la sua voce, emula senza sfigurare quella del più illustre vocalist degli SKID ROW. Apre il lavoro il class-stradaiole di "Feel The Fire" e già dalle prime



parole cantate dal singer non potrete altro che darmi ragione, ma è con il supermegaclasicolentone "I Can't Wait" che l'assomiglianza con Seb Bach raggiunge l'apice. Due brani ottimi soprattutto il secondo da vero sballo ultra-romantico.

Come se non bastasse oltre ad avere delle corde vocali della Madonna, Bonds ha alle sue spalle un ottima band che vede nella figura del virtuoso Brian Harrison un grande chitarrista. Per motivi di spazio non posso parlar-



rista. Per motivi di spazio non posso parlarvi degli altri dieci pezzi, ma sappiate che anch'essi si faranno tutt'altro che disprezzare.

### JEFF DAHL "Have Faith"

Triple X Rec. - 1991

6-songs cd per il riccioluto musicista americano, che lascia per un attimo da parte le sonorità punk r'n'r e impugna la sua fedele chitarra acustica. Composizioni brevi, ma ricche di quella carica emotiva e passionale che solo un vero "looser" riesce ad esternare. Tristi ballate si alternano ad acustic-rock songs di grande impatto emozionale, grazie anche alle liriche sarcastiche proposte da Dahl. Tra i brani migliori, il blues "Regards To Hell", la title-track, "You Scare Me", ... insomma tutti.

Lo so che SLAM! è seguita dalla scritta "party r'n'r 'zine", ma purtroppo non è sempre festa e questo, Jeff lo sa benissimo.

"Perdenti" di tutta Italia non perdetevi la sua fanzine che potrete ricevere mandando due dollari a DAHLHOUSE - P.O. Box 1867, Cave Creek, AZ 85331, USA.

### PEER GUNT "Fire Wire"

High Dragon - 1989

I Peer Gunt potrebbero essere la versione street dei MOTORHEAD, non solo per i riff, le ritmiche e la batteria suonata spesso a doppia cassa, il tutto spedito sotto i binari del rock, ma anche per la voce di Nikki, che sembra Lemmy con trenta anni di meno (sigarette e vodka compresa).

Le canzoni viaggiano tutte su ritmi veloci, "Fast Girls", "Moses On The Mountain", "Houmbound Train", solo alla quinta traccia i ragazzi rallentano un pò la corsa: "Rock Me Baby" e "Wake Me Up" sono due mid che comunque non danno il tempo di distrarsi. "T-Bone Steak And A Bottle Of Beer" è una canzone dallo spirito caountry, per via della sezione ritmica alquanto saltellante, ma in versione Peer Gunt.



Un organo fa da sottofondo al sofferto blues di "Handful Of Sand", ed in assoluto l'unico momento tranquillo del disco, poi "Ridin' Shotgun", "Red Cadillac" e "Lay Your Money Down" (La bonus track del cd), tornano a macinare rock'n'roll per un pieno di pura energia stradale.

(Gianluigi Rossetti)

### RAZZLE "New Vibe Revolution"

J.A.C.K.A. - 1993

Uscito in un periodo completamente errato per la musica proposta dai cinque giovani californiani, questo mini-cd di cinque pezzi allieterà le giornate dei nostalgici party rockers. Si parte con la robusta "I Aint Your Pal" con potenti chitarroni e batteria in primo piano.

La seguente "All American Boy" ricorda strutturalmente "The Boys Are Back In Town" dei THIN LIZZY, ma l'atmosfera festaiola non ci può far dimenticare i TRIXTER degli esordi e i

sottovalutati ROXY BLUE.

"Summer Job" è il brano meno riuscito, mentre "Jenny's Room" è la copia esatta di "No More" dei DISTURBANCE. Chiude il classico lentone "Close My Eyes" con la buona interpretazione del singer A.J. Allen.

### ROBBY VALENTINE "The Magic Infinity"

Polydor - 1993

Tutti gli aor-fans conosceranno già il lungocrinito cantante olandese, ed è per questo che cercherò di far apprezzare questo lavoro anche a quelle persone che pensano al pomp come una musica priva di energia.

Dal mio punto di vista questo cd è imperdibile per svariati motivi:

- 1) per l'altissima professionalità degli strumentisti,
  - 2) per l'elevata qualità di ogni singola songs,
  - 3) per l'irresistibile fascino creato dalle melodie e dalla superba voce di Valentine.
- Aggiungere altro mi risulta superfluo, ma



per dovere di cronaca non vi posso non segnalare autentiche gemme cromate come l'hard melodico di "Only Your Love" e "Wild Child"; le melodie pompose di "Raise your Hands" e "I Need Your Love". Molte volte gli echi QUEEN-eriani si fanno piacevolmente sentire e romanticissime ballate fanno capolino tra un brano e l'altro raggiungendo l'apice nella semi acustica "Angel Of My Heart" dove vediamo duettare in il singer con il bassista Arthur Polini... da pelle d'oca!

Se volete scoprire quali altre bands oltre ai QUEEN ama il nostro singer, allora dovete assolutamente ascoltare "The Reconciliation" e così avrete le idee più chiare!

## SCARECROW "Scarecrow"

Red Light - 1991

Cresciuti nell'underground Newyorkese i quattro americani riescono a farsi produrre dal celebre Tom Werman, che tutti ricorderanno dietro alle consolle di bands come POISON, CRUE, STEELHEART, LITA FORD e LOVE/HATE.

Da questo connubio nasce un gran bel album di American class rock che attinge dai maestri sacri del genere e potrebbe entrare nelle liste occupate da gruppi come BABYLON A.D. e DIRTY WHITE BOY.

I brani sono quasi tutti abbondantemente sopra la sufficienza a partire dall'opener "Till The Day I Die" e proseguendo con il mega ballatone "Runaway Reene". Ascoltate la cover "Brother Louie" e non ditemi che il riff iniziale non è un plagio ai WHITESNAKE!!

Non ne siete convinti? Allora sentite la seguente "The Heart Is Lonely Hunter" che vi riporterà al "1987"!! Altro riff rubacchiato (stavolta ai MOTLEY CRUE) è quello di "Mine All Mine" che, insieme a "Bang Bang" sono due ottime tracce di hard r'n'r made in USA.

Per quanto ne so, tre quarti della formazione sono tornati nel 1995 con "A Touch Of Madness", ma questa è (PURTROPP!) tutta un'altra storia!

## SINNOCENCE "State Of Grace"

Ventura Records - 1993

In materia di classe e melodia il New Jersey è considerato con bands del calibro di BON JOVI, SURGIN, PROPHET e delle più recenti

STONE SOAP e NORWAY.

Nella fascia dei buoni prodotti, ma sconosciuti, si può senz'altro annoverare il nome di SINNOCECE che ha fatto di BON JOVI e JOURNEY qualcosa di più di una semplice fonte di ispirazione.

Se amate le melodie pop contrapposte a chitarre spumeggianti e a tastiere ariose, avete trovate del buon pane per i vostri denti. Nonostante la registrazione non sia una delle migliori, i brani si fanno ascoltare senza particolare noia, anzi pezzi come "Nature Of The Night", "Angel Walk" e "Heaven For



Now" sono dei buoni esempi di aor di altri tempi. "Runnin' For The Rain" arriva direttamente dal repertorio dei BON JOVI dell'album di debutto a da quello della band di Steve Perry, mentre con la stranota "California Dreamin'" la mente si discosta per due minuti e mezzo dalla nostra "bella" Italia.

## YOUNG TURK "N.E. 2ND Ave."

Virgin - 1992

Prodotto un pò strano, ma con un altissimo concentrato di originalità. Non sono mai riuscito a paragonare il combo hollywoodiano ad altre bands, perchè la particolarità del loro sound di leggere in maniera personale del semplicissimo r'n'r con

cori esplicitamente poppeggianti ha fatto il modo di crearmi questa difficoltà. Potrei dirvi a quale gruppo si avvicinano, ma rischerei di rovinare certe sfumature che la musica di O'Neil e soci suonano, così non mi resta che consigliarvi l'ascolto



della quasi reggae "I'll Be Around", dello street-pop di "Love American Style", delle malinconiche "Farewell To Friends" e "Long Way Back". "The Saddest Song" è senza dubbio il brano più bello del cd, che pur sapendo di già sentito, ha quel "La Di Da" che farà fatica a staccarsi dalle vostre orecchie.

# TUFF

## THE ALL "OLD" GENERATION

opera mia, ma bensì di un nostro fan Portoghese. Io non posso far altro che cercare di venderlo. E' una buona occasione per riascoltare alcune rare songs tratte dai nostri vecchi demo, che molti non hanno mai avuto l'occasione di sentire.

PER PROMUOVERLO AVETE PENSATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUALCHE VIDEO?

No, l'unico videoclip che abbiamo realizzato è stato "I Hate Kissing You Goodbye" ed è arrivato al numero 3 su Dial MTV nel lontano 1991.

HAI NOSTANGIA DI QUEI TEMPI?

Sì, perchè ero più giovane!

QUALI ERANO LE BANDS CHE A CUI TI ISPIRAVI? MOTLEY, RATT, BON JOVI e POISON.

...E ORA?

SKID ROW, KORN, PANTERA e tutte quelle bands che ho citato qui sopra.

TI PIACEREBBE FORMARE UN SUPERGRUPPO CON

ALCUNI MEMBRI DELLE BANDS CHE MI HAI DETTO?

No, perchè penso che i supergruppi siano stupidi.

QUAL'E' LA COSA CHE TI PIACEREBBE REALIZZARE AL PIU' PRESTO POSSIBILE

...Quella di vivere bene facendo musica. SE TI CAPITASSE DI VENIRE DALLE NOSTRE PARTI, LO FARESTI VOLENTIERI?

Senza alcun dubbio, visto che non ho mai avuto l'opportunità di visitare l'Italia.

QUAL'E' L'ESIBIZIONE CHE NON POTRAI MAI DIMENTICARE?

Sicuramente quella all'Astoria a Londra. E' stata un'esperienza irripetibile.

SE POTESSI REALIZZARE UN SOGNO, QUALE SAREBBE?

Quello di diventare miliardario!

ORA PUOI DIRE QUELLO CHE VUOI AI TUOI FANS ITALIANI.

SCRIVETEMI! SCRIVETEMI! SCRIVETEMI! SCRIVETEMI! SCRIVETEMI! SCRIVETEMI! SCRIVETEMI!

Slam! è riuscita a scambiare qualche battuta con il biondo singer del

Wisconsin, ancora molto convinto di se nonostante il brutto momento che sta passando il glam californiano.

BENE STEVE, SO CHE TI STAI

DANDO MOLTO

DA FARE,

HAI UNA TUA

ETICHETTA

DISCOGRAFICA,

IL PROGETTO

SOLISTA E QUESTI

CWA, COSA

PUOI DIRMI A

RIGUARDO?

Hai già detto

tutto tu,

posso solo

aggiungere

che i CWA sono

una sorta di

BEASTIE BOYS,

e non centrano

nulla con i TUFF, per cui se qualcuno si avvicina a questo gruppo pensando di trovarlo dello sleazy r'n'r potrebbe rimanere molto deluso.

SARO' LA MILLESIMA PERSONA CHE TI FA QUESTA DOMANDA: MA PERCHE' I TUFF SI SONO SCIOLTI?

I TUFF sono stati insieme per ben dieci

anni, e se ci pensi è veramente molto tempo,

così ci è sembrato opportuno un cambiamento.

CHE PECCATO!! MA ALLORA PERCHE' PROPRIO ORA

FATE USCIRE QUESTO "REGURGITATION"?

A dir la verità questo cd-botleeg non è







Mentre sta per terminare il suo solo album, Steve Rachelle ha avuto il tempo di dedicarsi prima ai C.W.A., trio di pop/rap sulla falsa riga dei BEASTIE BOYS, e poi alla produzione dei THE MISTAKE. Nei C.W.A. oltre al già citato singer, troviamo Jamie Fonte e Mark Stadler che dopo essersi messi insieme alla fine del 1996 hanno dato alle stampe il loro esordio discografico intitolato "Straight Outta Wisconsin", comprendente sei pezzi tra cui le parody-songs di BECK ("Cheesehead Baby") e BEASTIE BOYS ("No Sleep Wisconsin"). Nel '97 il come-back ("Cheesehead For Life"), stessa attitudine rappettara, ma con chitarre più vivaci. Bellissime le versioni di "The Pack Is Back" ("Lump" dei P.USA), "P.A.C.K. ("Y.M.C.A." dei VILLAGE PEOPLES), "Three Little Cheeseheads" ("Three Little Pigs" dei GREEN JELLY) e "Fight For Your Right" dei BEASTIE BOYS. Con i THE MISTAKE, Steve ha contribuito sotto forma di produttore, ed il risultato è veramente buono. La band in questione si è formata nel 1995 per opera dell'ex bassista degli ZEROS Todd Wiltse, che qui troviamo come cantante chitarrista, dall'ex TUFF Jamie Fonte e dal bassista Chris che se non ricordo male ha militato nei REVOLUTION HAZY. Per l'approfondimento sul loro esordio discografico, vi consiglio di andare qualche pagina più avanti nelle SLAM! REVIEW .



# LEMON CRUSH

**L'**heavy rock band Lemon Crush si formò all'inizio del 1991, dopo che il singer dei SORCERER lasciò la band e si unì a quattro scatenati fast rockers. Il singer in questione è Jacko K. figlio di un cantante di opere liriche.

Nell'estate dello stesso anno registrano il loro primo demo intitolato "Prologue" contenente quattro canzoni di melodic rock ('80 American style) e metal. Sebbene il demo non impressionò molto la stampa, i loro primi gigs ebbero un responso molto positivo da parte del pubblico. Per il loro secondo demo, decisero di interpellare il produttore Gordon Groothedde (chitarrista dei VANGOUW) e da questa collaborazione nacquero ben 24 tracce, una parte di esse venne presa per formare il secondo demo "Get Ready 4 The Crush", registrato nel 1992 con un orientamento più poppeggiante. Questa volta la stampa Olandese rimase molto entusiasta ed elesse il lavoro come demo del mese sulle pagine del magazine "Aardschok". Questo successo portò la band al loro primo tour olandese. Il terzo demo "Wrong ... Who's Right" (1993) venne eletto ancora come miglior prodotto del mese sulle riviste specializzate, conteneva tra l'altro "Dear Dad" che possiamo trovare nel loro debutto "Something In The Water". Dopo il successo di "Ready 4 The Crush Tour"

(circa 60 date) il chitarrista ritmico lasciò la band, che in seguito a diverse audizioni reclutò Nico Bartelse (ex chitarrista degli ENGINE). Ma forse è meglio lasciarcelo raccontare direttamente da Tom Kroos e Jacko K.

**BENE JACKO, PRESENTATI AI LETTORI DI SLAM!**

Hi, il mio nome è Jacko e sono il singer dei LEMON CRUSH, vivo nella città di Zutphen in un antico appartamento in cima ad un magazzino di dischi insieme alla mia ragazza Lidwien e a tutti i nostri adorabili animali (cane, gatti, conigli, topi ecc.). Sono nella band dall'inizio del 1990, ma ci conoscevo già da tempo. Infatti il bassista Eddy era un mio buon amico (lo è ancora), così mi unii come roadie per la loro prima band (SORCERER). Quando il loro singer se ne andò, gli altri ragazzi mi chiesero di unirmi a loro (probabilmente perché mio padre era un cantante professionista d'opera). Spesso mi chiedo se loro non hanno rimpianto questa decisione, visto che io non ho alcuna esperienza come singer. Comunque il nostro stile mutò, dallo speed metal passammo ad un rock melodico, e di conseguenza cambiò anche il nostro nome. Well, cosa posso dire ancora di me stesso...?

**... NON SO POTRESTI DIRCI COME E' COMINCIATA LA TUA CARRIERA COME MUSICISTA?**

Ho iniziato la mia carriera musicale come chitarrista perchè i miei genitori mi



regalarono una chitarra elettrica e un amplificatore per la mia laurea. Non ero troppo male, ma sfortunatamente non ero abbastanza veloce per il livello che volevo raggiungere, perciò puoi dire che la mia carriera è iniziata come cantante visto che la mia attività come chitarrista è morta sul nascere.

**MA QUESTA PASSIONE L'HAI DEFINITIVAMENTE ABBANDONATA?**

No, qualche volta suono ancora la chitarra, ma principalmente cose acustiche (sulla mia Takamine bianca!!!).

**CHI SONO GLI ARTISTI CHE TI HANNO MAGGIORMENTE INFLUENZATO?**

Le mie influenze sono molto varie, dai POLICE (è stato il primo album che ho comprato), attraverso PRINCE e LANNY KRAVITZ alle American rock bands come MR. BIG e VAN HALEN oltre a certe cose retro-moderne come PEARL JAM, NIRVANA, SASS JORDAN, ALANNIS MORRISSETTE e TRACY BONHAM. Penso però che le mie principali influenze come singer arrivino dai

classici rock vocalist come ERIC MARTIN, DANNY BOWES (THUNDER) e senz'altro dal mio eroe EDDIE VEDDER! (Ha una voce molto malinconica ed emozionale!). OLTRE A CANTARE CHE RUOLO HAI NELLA BAND? Essendo il frontman della band ho scritto molte lyrics per le songs e

mi prendo cura di molti affari orientati sulla promozione, stampa, contatti con le compagnie discografiche e altre cose del genere.

**TOM PARLAMI UN PO' DEL VOSTRO CD.**

Intorno al maggio 1995 la band iniziò le prime registrazioni per il nostro debut "Something In The Water" dopo circa tre anni di collaborazione. Infatti qualche canzone ha già qualche annetto, per esempio "Wasteland" o "Within' Myself" sono le prime songs che hanno determinato lo stile dei primi Lemon Crush con grandi melodie inserite in un contesto di catchy rock fatto di santellanti ritmiche.

Più tardi la band sviluppò un suono più bluesy dove scaturirono composizioni come "Dirty As Hell", "Stay" (quella che il grup-

po preferisce suonare on stage), "Moon" e "Lying And Cheating" mentre la title track è una classica rock ballad.

Le registrazioni dei brani avvennero durante un'estate caldissima con temperature allucinanti (45° in studio!!!).

Prova ad immaginare il nostro batterista Nop, da come era sudato, sembrava avesse appena terminato una maratona.

Dopo sei mesi di lunga attesa l'album finalmente uscì in tutti i negozi e tu puoi immaginare l'entusiasmo che circondava i LEMON CRUSH.

Presentammo il nostro cd d'esordio suonando in città come Utrecht, Deen Haag, Rotterdam e in molti paesini nel sud-est dell'Olanda. **QUAL'E' E' STATO IL MOMENTO PIU' BELLO DI QUESTA ESPERIENZA?**

T.K.-Il momento culminante fu quando suonammo da supporto al tour olandese degli SCORPIONS, ma ad un anno di distanza, siamo molto eccitati anche per l'uscita giapponese del nostro lavoro e speriamo abbia un buon

risponso di vendite.

**JACKO, CREDI NELLA RESURREZIONE DELL'HARD ROCK OTTANT'ANNI?**

Sicuro, perché alla fine tutti gli stili di musica del passato prima o poi rivivono.

**VI DEFINITE UN'80'S BAND?**

J.-No, noi non vediamo i LEMON CRUSH come una band degli anni

ottanta, anche se le nostre influenze derivano dallo scorso decennio, ma stiamo definitivamente provando a fare della musica per questi anni novanta.

**SO CHE AVETE QUASI PRONTO IL COME-BACK?**

In effetti il nostro secondo album è già pronto e dovrebbe uscire a fine ottobre in Belgio e tra il 1997-98 nel resto d'Europa e Giappone.

**PUOI FARMI ANCHE QUALCHE ANTICIPAZIONE SU DI ESSO?**

Ma, posso dirti che si intitolerà "\$elfish" e avrà delle sonorità più dark ed aggressive, più 90's insomma, più emozionale.

Ma non preoccuparti, ci saranno ancora le influenze bluesy e roccheggianti dello stile CRUSH.

...ME LO AUGURO!!



# ALIVE! <sup>the</sup> hottest shows!

## WHITESNAKE -

### Farewell Tour

23 ottobre 1997 - P. Acquatica.

Ladies & Gentlemen è arrivato dalle nostre parti per il suo ultimo tour Mr. David Coverdale! Chi ha visto il concerto farà sicuramente a meno di leggere questa recensione perchè EMOZIONI del genere non sono facili da descrivere in qualche riga, e chi c'era sa di cosa sto parlando. Mi aspettavo uno show pieno zeppo di ballate e di break acustici, al contrario, per la fortuna dei presenti, il COBRA è risultato ancora molto, ma molto velenoso. Alle 21.00 si spengono i riflettori e lo spettacolo parte con la travolgente "Walking In The Shadow", dove il biondo Vanderberg, il simpatico Tony Franklin, il batterista Denry Carmassi e sua maestà Coverdale fanno subito capire le intenzioni del gruppo. Il vocalist, abbandonati i vestiti in pelle, si presenta con un completino color porpora, segno di una gioventù un pò avanzata, ma non ha dimenticato le sue classiche movenze sensuali da rockstar che hanno fatto impazzire le innumerevoli ragazze (ormai non più teenagers) accorse al concerto. Nostalgica la track list: "Fool For Your Loving", "Ready Or Willing", "Soldier Of Fortune", "Still Of The Night", "Here I Gone Again" e "Gimme All Your Love", ma anche "Mistreated" (PURPLE-era) e le recenti "You're So Fine", "Don't Fade away" e "Too Many Tears". Per concludere posso dirvi che era da tempo che non mi succedeva di sentire scorrere i brividi lungo la schiena nell'ascoltare una canzone, ma grazie ad "Is This Love" ho potuto nuovamente provare questa stu-



penda sensazione.

GRANDE!!!

p.s.: Se il concerto fosse stato tenuto in una palestra forse la resa sonora sarebbe stata la stessa del Palaconcerti Acquatica! Dimenticavo, oltre ai già citati musicisti la formazione era completata da Steve Farris (ex-MISTER MISTER) alla seconda chitarra e dal tastierista Derek Hilland.

## THE 69 EYES -

### Italian Tour

17 dicembre 1997 - Sabbie Mobili (BG) Grazie all'impegno dei coraggiosi organizzatori della Red Room Management (Federico Martinelli & JOLLY POWER), i Finlandesi 69 EYES sono approdati nel nostro paese. Dopo la sosta romana (credo ospiti del Fuzz) e l'esibizione al Morgana's Kiss, il gruppo si rifugia tra le prime neviccate nella cittadella di Clusone. E' subito party, infatti entrati in un locale della zona, la nostra bella compagnia chi trova a suonare sul palco? Gli SKINNY VEIN, dove, a detta dei

presenti, è subito una grande festa. La data da me assistita è quella di Sotto Il Monte alle Sabbie Mobili, grazioso posto per passare una serata a suon di rock e bere una birra con amici. Arriviamo ai fatti: causa anche le cattive condizioni metereologiche, la presenza di pubblico non era massiccia, ma è proprio lì che si potevano vedere i veri irriducibili. Aprono i JOLLY POWER, e manco a dirlo è sempre il leader Elia che domina il palco (anzi tutto il locale!!) con le sue trovate pirotecniche e i suoi strani aggeggi meccanici (fa l'entrata



completamente coperto da un'armatura composta da fari luminosi). Canta, salta, corre, bestemmia, conversa con il pubblico (in anglo-bergamasco), mostra festosamente le parti più intime del corpo e propone le canzoni del loro cd d'esordio. Credo che più di così non si possa avere!

E' l'ora dei "motor-cityrockers", che dopo il cambio di batteria, eseguito da quell'autentica "spugna" del rodie e da Jussie incomincia lo show all'insegna del più trascinante e moderno rock'n'roll. La band sembra un pò stanca (soprattutto il frontman Jyrki, che forse per le troppe trambate dei giorni precedenti deve recuperare qualche ora di sonno), ma lo spettacolo ne risente solo in parte, perchè la bands si destreggia alla grande attingendo dall'ultimo cd pezzi come "Call Me", "Skanky Man", "W.Y.T.I. D.", "Too Much To Lose" ma tralasciando la vecchia produzione ad eccezione di due o tre pezzi (come la spumeggiante "Burning Love" tratta da "Bump'n'Grind"). La



presenza scenica del quintetto è notevole: Jyrki ha una lunghissima chioma nera che contrasta con i suoi occhi di ghiaccio (giusto per far sbavare tutte le presenti), Timo-Timo è la copia spudorata di un certo Andy McCoy, mentre Archie, Bazie e Jussi sono identi-

ci alle foto di copertina. Dopo circa un'ora la band termina la prima parte, e quando tutti si aspettano il bis ecco che arriva il rodie a smontare la batteria tra i "vaffanculo" e le disapprovazioni da parte del pubblico. Passano dieci minuti e la band ritorna sul palco (chissà chi li ha convinti?) suonando ancora un paio di songs tra cui la bellissima "TV Tan", interpretata magistralmente dalla cavernosa ugola dello screamer, che fa passare in secondo piano il suo atteggiamento scazzato. Al contrario la coppia di chitarristi e il drummer mi hanno dato l'impressione di divertirsi e credo sia grazie alla loro voglia di suonare che lo show abbia potuto avere una degna conclusione.

**THE 69 EVILS**







Andrea Zazzarini

**G**li UFO si formano nel 1969 nella parte nord di Londra; la formazione originale comprendeva Phil Mogg (voce), Pete Way (basso), Mick Bolton (chitarra) e Andy Parker (batteria). Grazie ad un'intensa attività live riuscire a farsi notare dai responsabili della Beacon, una piccola etichetta inglese. Nel 1970 esce il debutto: "UFO 1". La musica di quel

disco era un hard rock con venature blues e psichedeliche; i brani più potenti erano influenzati principalmente da Led Zeppelin e Black Sabbath, mentre quelli più "spaziali" e psichedelici ricordavano i Quicksilver, specialmente per quel che riguarda lo stile di Mick Bolton, un chitarrista molto influenzato da John Cipollina e che, dal vivo, pur non dotato di una grande tecnica, amava improvvisare continuamente.

L'album ottenne un successo notevole in Giappone, grazie anche al singolo "C'mon Everybody" (cover di un brano di Eddie Cochran); viceversa in patria il disco vendette pochissimo.

L'anno seguente, sempre per la Beacon, esce l'ambizioso "UFO 2 - Flying" un album lungo quasi un'ora che accentua le influenze spaziali e progressive appena accennate sul primo lp. "Starstorm" (18'30") e "Flying" (addirittura 26 minuti!) erano i brani manifesto di quel disco, due brani suggestivi anche se atratti un pò prolissi. Anche "Flying" ottiene un ottimo successo in Giappone, e da una tournée trionfale nel paese del sol levante venne



realizzato il live "UFO Lands In Tokyo", pubblicato inizialmente solo in Giappone, nel 1982 ristampato in Europa.

Nel frattempo Mick Bolton, stanco dei lunghi e stressanti tour, lasciò la band. Per un certo periodo subentrò Larry Wallis (poi nei Pink Fairies), poi Bernie Marsden (futuro Whitesnake).

Ma durante un tour in Germania (dove all'epoca andava moto lo "space rock") questo dovette saltare alcune date. Il gruppo di supporto degli UFO erano gli allora esordienti Scorpions, il cui chitarrista, Michael Schenker, si offrì di suonare anche con gli UFO. Phil Mogg, impressionato dal giovanissimo Schenker decise di assumerlo al posto di Marsden.

L'influenza di Schenker si fece sentire e gli UFO cambiarono stile, i nuovi brani erano decisamente più immediati, potenti ma orecchiabili; la Chrysalis credette in loro e li mise sotto contratto. "Phenomenon", del '74 fu il primo disco degli UFO ad ottenere un certo successo anche in Inghilterra; musicalmente si trattava di un lavoro eccezionale, le influenze spaziali degli esordi affioravano ancora qua e là, ma nel complesso si trattava di un album diretto, dominato dai duri riffs di Schenker, con almeno tre capolavori (la melodica "Queen Of The deep" e le devastanti "Doctor Doctor" e "Rock Bolton").

Il seguente "Force II" (1975) era un'altro passo avanti, un album ulteriormente duro e piene zeppo di classici ("Shoot Shoot", "This kids", "Let It Roll"). Per "No Heavy

Petting" (1976) entrò in formazione anche il tastierista Danny Peyrennel (in precedenza con i glam Heavy Metal Kids), che però durerà solo un album.

"No Heavy Petting" è il degno successore di "Force It" e ha nella devastante "Natural Thing" e nelle melodiche "I'm A Loser" i suoi punti di forza. Per sostituire Peyrennel venne aggregato Paul Raymond (ex Savoy Brown), capace sia di suonare la chitarra che le tastiere. La nuova formazione produsse nel '77, "Light Out", che consacrò gli UFO come una delle band hard rock più seguite in Europa e America.

La title track e "Too Hot To Handle" sono brani trascinanti e di grande presa, "Love To Love" è invece un brano che si sviluppa in crescendo, dotato di una melodia stupenda e arricchite dagli archi e con due assoli memorabili di Schenker; a mio avviso il brano migliore di tutta la loro produzione.

Nel '78 è il turno di "Obsession", ennesimo ottimo album, di poco inferiore a "Lights Out"; grande l'opener "Only You Can Rock Me" e "Ain't No Baby". Al culmine del successo, nel '79 esce "Strangers In The Night", unanimemente considerato come uno dei live album più trascinanti della storia dell'hard rock, incredibili le versioni di "Love To Love" e "Rock Bottom".

Quello di "Strangers In The Night" sarà però l'ultimo tour di Schenker con gli UFO, dopodiché verrà estromesso a causa del suo alcolismo (problema che riuscirà a superare verso la metà degli anni ottanta). Schenker, dopo essersi in parte ripreso fisicamente, otterrà gloria successo con gli MSG. Come sostituto venne chiamato Paul Chapman, che già aveva aiutato più volte la band. "No Place To Run" ('80) era un album eccellente e Chapman riusciva a non far rimpiangere Schenker.

Anche le esibizioni dal vivo continuavano ad essere esaltanti, memorabile la performance al festival di Reading. Tuttavia i conflitti di personalità all'interno della band cominciarono a farsi pressanti, e alla fine del tour Paul Raymond annunciò la sua dipartita. Con Neil Carter alle tastiere, e eventuale seconda chitarra gli UFO pubblicarono nell'81 "The Wild The Willing And The Innocent", un album più leggero dei precedenti (in alcune canzoni è presente il sax, suonato da Carter), comunque di buona qualità.

Con la stessa formazione venne pubblicato nell'82 "Mechanix", dignitoso ma inferiore alle prove precedenti. Dopo la pubblicazione di "Mechanix" Pete Way lasciò gli UFO, insoddisfatto della nuova direzione musicale. Con la formazione a quattro il basso veniva suonato da Paul Chapman (gli UFO incisero "Making Contact", ancora lontano dai vertici degli anni 70, ma con alcuni ottimi brani come "Diesel In The Dust" e "Blinded By A Lie". Per il tour venne reclutato un giova-

ne ma già funambolico Billy Sheehan (poi con David Lee Roth e Mr. Big) al basso.

Ma la popolarità degli UFO era in ribasso, gli ultimi dischi non avevano venduto molto e anche il tour non fu un successo. Le cattive condizioni di salute del leader Phil Mogg costrinsero la band a "troncare" il tour, e quando, nell'84, se ne andarono. Paul Chapman e Andy Parker furono in molti a pensare alla fine degli UFO. Invece, dopo circa un anno di riposo, gli UFO tornarono in attività. La nuova line-up comprendeva Mogg, Raymond e i nuovi arrivati Paul Gray (ex-Damned) al basso, Jim Simpson (ex-Magnum) alla batteria e lo sconosciuto Atomik Tommy

M. alla chitarra.

"Misdemeanor" uscì verso la fine dell'85 ed era un buon album (da ricordare "This Time" e "The Lonely Ones") ma le vendite furono scarse e la Chrysalis non rinnovò il contratto. Dopo un'altro lungo periodo di stop, Mogg e soci si accasero alla FM Records e, nell'88, pubblicarono il mini-lp (6 brani) "Ain't No Behavin'", comprendente l'efficiatissima "Between A Rock And A Hard Place". Il mini-lp

passò purtroppo inosservato, e gli UFO si sciolsero.

Nel 1991 si riformarono: accanto al solito Mogg c'era Pete Way (tornato alla base) al basso, l'ex Stanpede Laurance Archer alla chitarra, e l'ex-Wild Horses Clive Edwards alla batteria.

Questa formazione si accasò alla Castle Com. e produsse "High Stakes & dangerous Men" album pregevole ma non esaltante. Ancora una volta le vendite non furono eccellenti, e gli UFO sparirono dalla circolazione per un po' di tempo, senza nessun annuncio di scioglimento. Nel 1995, a sorpresa, gli UFO tornano nella formazione di "Strangers In The Night", ovvero Mogg, Schenker, Way,

Parker e Raymond.

Molti pensano a una reunion di convenienza, visto le scarse vendite degli ultimi dischi di UFO e MSG, ma la qualità di "Walk On Water" (questo il titolo dell'album) non ammette repliche: si tratta probabilmente del miglior album degli UFO dai tempi di "No Place To Run".

L'album, inizialmente pubblicato solo in Giappone, è stato finalmente ristampato in Europa (dopo due anni di attesa!) dalla Eagle Records, così anche i meno facoltosi potranno ascoltarsi grandi canzoni quali "Venus", "A Self Made Man" e le nuove versioni di "Doctor Doctor" e "Light Out".

Nel gennaio 1998, è previsto un tour europeo, che toccherà anche l'Italia/ un appuntamento da non mancare. Da segnalare anche la pubblicazione, nell'estate '97, dell'album "Edge Of The World", attribuito al duo Mogg/Way: un album in parte rovinato dalla chitarra troppo invadente di George Bellas; in definitiva un lavoro decisamente inferiore a "Walk On water".



# NORWAY

PRIMA DOMANDA...RACCONTACI LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA STORIA DEI NORWAY.

Well, io e Glenn ci conosciamo da quasi dodici anni, siamo i principali songwriters del gruppo e come potrai notare in "Night Dreams" suoniamo più strumenti. Circa quattro anni fa mettemmo su una band, gli attuali NORWAY, dove si aggiunsero Marty Brasington alla batteria e Joe Slattery al basso. Suonammo per diversi anni nei clubs del New Jersey, quando una grande label, chiamata MTM ascoltò il nostro demo tape e gli piacque, così passarono la nostra cassetta a Mr. Georg Siegl di AOR Heaven che è il più grande venditore della Germania. Georg ci convinse a mettere in vendita la nostra registrazione e ci ordinò oltre 100 copie del nostro advance. Senza il suo aiuto noi non saremmo riusciti a realizzare il nostro cd. Oggi il nostro cd sta vendendo molto bene e siamo felici di trovare molti fans sparsi per il mondo.

NON MI HAI DETTO PERÒ DA DOVE ARRIVA IL VOSTRO NOME?

Hai ragione, all'inizio Glenn usava chiamare la band NORTH, ma un giorno il promoter ci chiese il nostro nome da inserire in una lista concerti, e siccome non volevamo usare NORTH, saltò fuori il nostro bassista Dave che balbettando disse: "NOR...NOR...NORWAY!". E da allora non l'abbiamo più cambiato.

SE DOVESSI DESCRIVERE IL SUONO DELLA VOSTRA BAND, CHE DEFINIZIONI USERESTI?

Direi che i NORWAY sono un hard rock band, con molte influenze pop e AOR. Per un accordo preso con la label, le canzoni che abbiamo registrato in "Night Dreams", sono le stesse del demo e così, la registrazione è composta da mid-tempo rockers e power ballads. Glenn ha una voce altissima, e per questo molta gente paragona il nostro sound a quello dei JOURNEY, FOREIGNER o BOSTON, ma noi preferiamo avere un nostro suono. Attualmente stiamo già lavorando al seguito del nostro debutto, e la gente che ha potuto sentire le nuove composizioni ne è rimasta molto sorpresa! Vedi, i NORWAY dal vivo sono più pesanti e chi ci ha ascoltato si è sbilanciato paragonando alcune canzoni ai vecchi WHITESNAKE o ZEP e altre ai DEF LEPPARD.

NELLA VOSTRA TERRA SONO NATI MOLTI FAMOSI ACTS COME BON JOVI, PROPHET, ECC. COM'E' ADESSO LA SCENA MUSICALE NEL NEW JERSEY?

E' vero, qui sono nate molte bands, diventate

famose anche in tutti gli Stati Uniti, ma questo è un paese ENORME e non è difficile che in mezzo a tutta questa gente ci siano dei bravi talenti. Entrambe io e Glenn abbiamo suonato un sacco di concerti nei club nel Jersey, quando c'erano veramente delle GRANDI bands. Nel circuito, era veramente duro poter riuscire a suonare ed ad emergere. Se tu non eri un grande non avresti potuto suonare nessuno shows!! A quell'epoca c'erano i TWISTED SISTER, ZEBRA, PROPHET, TT QUICK, PHANTOM'S OPERA, BYSTANDER e una cifra di altri nomi!! Oggi, io ho paura, ci sono ancora tante grandi bands e musicisti, ma non molti posti per suonare della musica originale, ecco perchè la maggior parte dei gruppi sta cercando di raggiungere i fans Europei, dove

sembra che la BUONA musica venga ancora apprezzata.

DAL MOMENTO CHE STIAMO PARLANDO DI STORICHE BANDS, CHE COSA NE PENSI DELL'ULTIMO PRODOTTO DI JON BON JOVI.

Onestamente, non sono ancora riuscito ad ascoltarlo tutto, giusto quelle due canzoni che passano in radio. Ma dal mio punto di vista, una star come lui può permettersi di avere un po' di confusione, ha scritto e scriverà grandi pezzi perchè lui e la sua band sono veramente degli ottimi



musicisti.

CHI SONO LE TUE FONTI DI ISPIRAZIONE?

Le mie influenze passate erano i BEATLES, LED ZEP, JIMI HENDRIX e DEEP PURPLE, le vecchie cose dei DEF LEPPARD, WHITESNAKE, BRYAN ADAMS, DAMN YANKEES tra quelle più recenti. Sono un grandissimo fan di Todd Rundgren e anche di PAUL McCarty, mentre tra quelli odierne non te li saprei dire visto che dedicandomi completamente ai NORWAY ho pochissimo tempo per ascoltare altra musica.

SECONDO TE, PERCHÉ QUESTI ARTISTI TI HANNO "ATTRATTO"?

Credo perchè tutti hanno dello "spirito" o come dire... quella strana carica energetica che riesce a convergere nella loro musica rendendola eccitante.

QUANDO TI TROVI SU UN PALCO, COSA PROVI?

Penso che per un musicista suonare on stage sia la cosa migliore, perchè riesci a scaricare tutta la tua potenza, ma ad essere sincero è molto divertente anche lavorare in studio.

NOTO CON PIACERE CHE IL TUO LAVORO TI PIACE, MA AVRA' ANCHE DEGLI ASPETTI NEGATIVI?

Bella domanda. Adesso credo che dovrò stare serio per un minuto! Well, se tu militi in una rock band, ti devi aspettare di avere degli alti e bassi! Ma in realtà, avere una vera carriera nel "rock'n'roll" è come una droga.

...IN CHE SENSO?

Nel senso che sai che si può fare, ma te la devi andare a cercare dietro l'angolo...non so se mi spiego?!

VUOI DIRE CHE PER FARE CARRIERA TI DEVI SPAC-CARE UN PO' IL CULO?!

In parte, perchè a volte basta essere fortunati per raggiungere il successo, e non è detto che lavorando 24 ore su 24, tu riesca ad avere il meritato compenso.

OK, CREDO DI AVER CAPITO! A QUESTO PUNTO SORGE SPONTANEA LA DOMANDA: MA VOI, VI RITENETE FORTUNATI?

Secondo Glenn molto, perchè siamo riusciti a pubblicare il nostro lavoro quest'anno (1997!!!), e abbiamo realizzato un nostro sogno.

CAMBIAMO DISCORSO, FAI FINTA DI ESSERE UN VENDITORE DI CD, DAI TRE BUONI MOTIVI AL TUO CLIENTE PER CONVINCERLO A COMPRARE "NIGHT DREAMS".

Vediamo...perchè ha delle chitarre taglienti, melodie memorizzabili e perchè molto cantabile. COME NASCONO QUESTE CANZONI "CANTABILI"?

Non c'è una formula precisa, chiunque può scrivere musica e testi. Ogni songs ha la sua storia, ad esempio io posso scrivere l'intera musica, ma non intervenire nella stesura dei testi, o viceversa posso scrivere le parole, senza suonare una nota!

IN ITALIA CI SONO MOLTE RIVISTE E FANZINE SPECIALIZZATE, MA SOLO POCHE SONO COMPETENTI!! QUALI MAGAZINES, FANZINES E MEDIA VARI CONSIGLIERESTI AI LETTORI ITALIANI?

A dir la verità non conosco la scena rock italiana, ma so che in Europa the Italian-kids

possono trovare Hard Roxx (UK), Melodic Journey, break Out e Hard Line (Germania), Strutter (Olanda) e Rock Report (Belgio). Altri eccellenti mags sono Metal Shock, Metal Wire, Raised On Radio e qualcun'altro, ma adesso mi sfugge il nome. Oltretutto molti articoli e interviste sulla nostra band compariranno i questi mesi su ognuna di esse! Delle buone webzines sono AOR Basement, State Of The Rock World, Northern Light, Bands On The Run, AOR Fan Pages, hard Rock Emporium-SFK e Open Up And Say...sono due eccellenti newsletters. Di conseguenza a ciò ti consiglio di visitare il nostro sito al:

[http:// home.earthlink.net/~respac/](http://home.earthlink.net/~respac/)  
PENSATE DI AVERE PIU' AUDIENCE NEGLI STATES O IN EUROPA?

Io penso di gran lunga in Europa dal momento che nel vostro continente abbiamo venduto 10 volte tanto rispetto al nostro paese. Inoltre stiamo cominciando a muoverci anche sul mercato Giapponese dove la nostra musica andrebbe veramente bene, infatti abbiamo già trovato una label pronta a distribuirci. La nostra speranza è che il nostro album riesca a vendere abbastanza in modo da permetterci di venire in tour da voi e in Giappone.

METTI IL CASO CHE UNA RAGAZZA ITALIANA VENGA A FARVI VISITA, DOVE LA PORTERESTI PER FAGLI PASSARE UNA BELLA GIORNATA?

Dovunque essa vuole andare! Penso però che lei dovrebbe visitare New York, così credo che la porterei a vedere i musei, i negozi, i grandi ristoranti nella Little Italy, forse un concerto al Madison Square Garden, il Central Park, e poi più tardi, chi lo sa...?

GRAZIE, DI AVER RISPOSTO ALLE MIE DOMANDE, HAI QUALCOS'ALTRO CHE TI PIACEREBBE DIRE HAI LETTORI DI "SLAM!"?

Yes, Moreno...Apprezziamo molto quello che stai facendo per i NORWAY, speriamo che il nostro cd vi piaccia, e chissà che un giorno non potremmo incontrarvi di persona in Italia.



**C**IAO LORENZO, COME VA?

Qui è tutto alright, sono qui seduto vicino allo stereo che sta suonando "(You Got Me) All Shock Up" dei mitici NELSON. Non può andar meglio di così.

**BENE, DOPO I DOVEROSI SALUTI POSSIAMO INIZIARE UN PO' A PARLARE DI VOI, COME E' SONO NATI I LOVE 4 SALE?**

Tutti noi suonammo in gruppi diversi, ma il primo ad avere l'idea di formare i L4S fu Matteo, che dopo poco tempo trovò Fabio in un locale dove appunto il biondo chitarrista stava suonando. Il difficile fu trovare il bassista, infatti passò circa un anno prima che quel bamboccio del Lolly, cioè Lorenzo (al tempo ancora non ancora 18enne!) rispondesse a quell'annuncio che vide al Mokke's Guitar a Firenze. Così i tre iniziarono a suonare ma mancava la parte più importante, cioè la voce. Così Matteo chiese al suo vecchio amico Samuele di far parte del gruppo, e il vocalista si rese disponibile. Così nacquero i L4S.

**COME VI E' VENUTO IN MENTE DI CHIAMARE LA BAND LOVE 4 SALE E A CHI E' VENUTA L'IDEA?**

la scelta del nome fu una cosa piuttosto difficile. Noi volevamo un nome che desse il senso di americano e che rispecchiasse lo spirito e la musica del gruppo, e visto che

siamo degli strafichi (questa è la più grossa cazzata che abbia mai sentito!) durante uno dei tanti ascolti di "New Jersey", Matteo trovò carina l'idea di prendere il titolo dell'ultima canzone dell'album e al posto del "for" metterci un "4", dato che il gruppo è formato da quattro persone. Tutto qua!

**PARLATEMI DELLE VOSTRE CANZONI: CHI LE SCRIVE, DI COSA TRATTANO, ECC. Delle canzoni del cd "Rainy Days", "Heaven" e "Pumping Heart" le ho scritte io e le altre Fabio. Noi due scriviamo la parte musicale, i testi vengono scritti un po' da tutti anche con aiuti da parte di amici e parlano semplicemente di sentimenti, divertimento e voglia di vivere, cioè gli ideali in cui crediamo. Abbiamo registrato il cd al "Banshee Studio" a Scandicci (Fi); riguardo la copertina abbiamo scelto una delle nostre foto che ci sembrava più adatta.**

**OLTRE AL GIA' CITATO BON JOVI, QUALI SONO GLI ALTRI GRUPPI CHE HANNO INFLUENZATO LA VOSTRA CRESCITA MUSICALE?**

Beh, bene o male tutti noi siamo cresciuti negli anni Ottanta e a tutti piace il party rock, a Fabio piace molto l'heavy metal, a me piacciono cose più soft e melodiche, infatti ascolto molto i BEATLES e ELTON JOHN, a Matteo di più il blues alla GOTTHARD mentre





Samuele ascolta un pò di tutto nel campo hard rock, ma in fondo i gruppi che ci hanno accompagnato sono i BON JOVI, EUROPE, WHITE-SNAKE, DANGER DANGER e company.  
**COSA NE PENSI DEGLI ULTIMI LAVORI DEI BON JOVI?**

Penso che "keep The Faith" sia un album molto valido, e anche "These Days" non è male anche se la sonorità non è sicuramente anni 80. Una cosa che ho apprezzato molto è stato l'album solista di David Bryan "An A Full Moon..."

**HAI VISTO IL CORTOMETRAGGIO DI JBJ CON DEMI MOORE?**

Si lo visto.

**SINCERAMENTE, MA TU CON LEI CI AVRESTI SOLO LITIGATO?**

Sì, ci avrei solo litigato.  
**SEMBRA CHE NELL'UNDERGROUND MONDIALE, CI SIA UN BUON FERMENTO PER QUELLO CHE CONCERNE IL MELODIC HARD ROCK, INFATTI STANNO AVENDO DEGLI OTTIMI RESPONSI GRUPPI COME STONE SOAP, JOHNNY LIMA (ENTRAMBI SUPER BONJOVIANI!), LOUD & CLEAR, TERRANOVA, ECC. CREDI CHE SIA POSSIBILE RITORNARE AI FASTI DELLA SCORSA DECADE O NON C'È PIÙ SPERANZA?**

Io sono molto speranzoso e penso che prima o poi il "sudiciume" che stiamo ascoltando in questo periodo andrà scomparendo così da ritornare a una musica più raffinata come il class rock.

**CONOSCO POCO LA SCENA TOSCANA (SOLO I VALIDISSIMI SMELLY BOGGS), ESISTE QUALCHE NUOVA BANDS CON CUI SIETE AMICI O CHE PROMETTE BENE?**

Per quanto riguarda l'hard anni ottanta no, ma ci sono delle rock bands come BUD TRIBE e BISCA LOSCA che riscuotono molto successo.  
**COSA STATE FACENDO PER PROMUOVERE IL VOSTRO CD?**

Per ora ci stiamo facendo aiutare soltanto da nostri amici che spargono la voce, e comunque il cd era nato soltanto come demo da presentare ai locali. Adesso però stiamo pensando a qualche altra forma di promozione (speriamo anche nel tuo aiuto!).

**POTETE CONTARCI!**

Grazie!

**DAL PUNTO DI VISTA DELL'ESIBIZIONI LIVE COME SIETE MESSI?**

Adesso abbiamo trovato un'agenzia che spero

sia in grado di procurarci delle date. In passato non abbiamo suonato molto dal vivo anche perchè qui in Toscana di locali validi ce ne sono veramente pochi, gli unici possono essere l'EASY RIDER vicino Pisa, dove suoneremo a febbraio, il CENCIOS a Prato e il FLOG a Firenze.

**DURANTE LE VOSTRE ESIBIZIONI QUALI PEZZI PROPONETE?**

Oltre alle nostre canzoni, suoniamo pezzi di diversi gruppi come WHITESNAKE, BON JOVI e MR. BIG...

**E CHE REAZIONE HA IL PUBBLICO?**

Anche se non conosce minimamente la nostra musica, sembra che si diverta.

**DESCRIVI CON TRE AGGETTIVI I BRANI DEI LOVE 4 SALE.**

Emozionanti, trascinanti, intensi.

**QUALE È IL MUSICISTA A CUI TI ISPIRI?**

Sai, come ti ho detto prima, io amo molto la melodia, ma non ho un unico musicista a cui mi ispiro, io vado a periodi, pensa che quest'estate non facevo altro che ascoltare

GARY MOORE, adesso sto perdendo la testa per la voce e i pezzi di MICHAEL BOLTON! Comunque il mio idolo resta sempre il buon vecchio RICHIE SAMBORA!

**CHE SOTTOFONDO METTERESTI MENTRE STAI ROMANTICAMENTE BACIANDO (SLINGUANDO, LIMONANDO, ...) UNA RAGAZZA E QUALE PER UN PARTY?**

Sicuramente per un momento romantico metterei come sottofondo "Kiss By An Angel" di DAVID BRYAN e per un party tutto ciò che è balabile e divertente.  
**OLTRE HAI MUSICISTI, COSA FATE NELLA VITA?**

Magari facessimo i musicisti a tempo pieno! Purtroppo tutti noi siamo impegnati con altri lavori: Fabio fa l'infermiere nel reparto di psichiatria femminile (ti puoi immaginare che tipo sia); Samuele se ne sta seduto d'avanti a un computer tutto il giorno in uno studio; Matteo è impegnato insieme alla sua ragazza in un'attività di rappresentanza; io sono all'ultimo anno (spero!) di scuola superiore e inoltre studio pianoforte classico perchè mi piacerebbe prendere il diploma in conservatorio.

**SEI UN AGENTE DI PUBBLICITÀ, TROVÀ UNO SLOGAN CHE POSSA CONVINCERE LA GENTE AD ACQUISTARE IL VOSTRO PRODOTTO.**

"L'AMORE non ha prezzo, ora lo puoi COMPRARE!!"



# ★ ★ SLAM! ★ ★ review ★ ★

Eccovi le ultime novità discografiche

## ARCARA "A Matter Of Time"

Escape - 1997

Ogni volta che ascolto la voce di Russel Arcara, nella mia mente risuona il coro di "When Midnight Comes", dell'unico ed introvabile lavoro dei seminari SURGIN. Sono anni che cerco disperatamente questo lavoro, ma sembra che nessuno ne sia in possesso, ed ormai la mia registrazione incomincia ad accusare sintomi di invecchiamento, se qualcuno può aiutarmi, per favore lo faccia!! Dopo la parentesi del "Chi la visto?", posso parlarvi un pò di questo cd che abbandona le sonorità hardeggianti del debut-album per altre più raffinate e melodiche. Numerose le ballate proposte, ma solo "Eternal Affair" riesce a distinguersi dal mucchio grazie ad una stupenda interpretazione dell'EX-PROPHET e all'incedere tipicamente SURGIN-iano. Dei brani più rokkeggianti vi consiglio l'ascolto di "Walk Away" e di "Blonde & Blue" e lascerei perdere l'opener "Gunshy" che mi convince molto poco.



## AXEL RUDI PELL "Magic"

Steamhammer Rec. - 1997

Axel rudi Pell è una garanzia, con il suo heavy rock teutonico, dai riff e dalle ritmiche americane e dai solos che guardano le lezioni impartite da MALMSTEEN. L'intro è affidato a un carillon, tastiere spaziali, poi l'arpeggio chitarristico dal sapore neoclassico ("Swamp Castle Overture") apre la strada alla prima



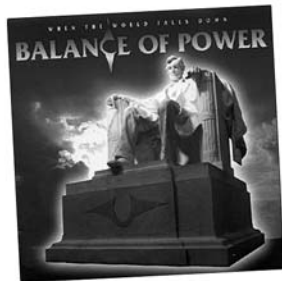
canzone dell'album, "Nightmare", che vede alla voce ancora una volta, l'imitabile JEFF SCOTT SOTO, uno dei più grandi cantanti del panorama hard'n'heavy. "Playing With Fire", si mantiene sempre in quarta, per un pezzo che prende dall'inizio alla fine. "Magic" propone quasi dieci minuti di grande musica, non ci sono dubbi, quando uno ci sa fare, ci sa fare, non serve dire altro. Un'altra superba galoppata è "Turned To Stone", che precede la lunga (poco oltre i dodici minuti) "The Clown Is dead": musica superba e grande professiona-

lità per una slow song con i fiocchi. Si riprende quota con "Prisoner Of The Sea", "Light In The Sky", per finire con "The Eyes Of The Lost", altra slow mozzafiato, per sola chitarra e voce di Jeff, sempre sugli scudi. Per fortuna che esiste ancora qualcuno che non si è fatto incantare dalle pallide sonorità degli anni '90. Axel Rudy Pell è uno di questi.

## BALANCE OF POWER "When The World Fall Down"

Anthem - 1997

Quando il mio stereo ha incominciato a suonare le prime note di "Against The Odds" dopo la breve intro strumentale, mi sono detto "Ma questi son i TEN". Infatti, accertatomi del fatto che questi giovanotti sono della Terra d'Albione come i loro più celebri amici e rispondo al nome di Balance Of Power. Le somiglianze stilistiche con la grandissima band di Gary Hughes e soci, sono spaventosamente palesi! Con questo non voglio dire che scopiazzano di qua e di



la il gruppo sopracitato (certo l'originalità non è il punto forte dei nostri!) ma anche se lo fanno, il risultato è quanto mai soddisfacente e veramente coinvolgente! Posso dire di essermi entusiasmato tantissimo sentendo questo album, non riesco a fare a meno di canzoni potenti e con refrain mozzafiato come "Can't Close The Book" e "Hide Your Heart" alla melodia accattivante e di facile presa di "When Love Is On Your Side". Questo album è un concentrato di ottima musica, molto dura visto il genere trattato, però non dimenticherei di inserire tracks assolutamente aor come la magnifica "Overnight Sensation"

con un ritornello che non vuole andarsene dalla mia testa, e ancora la superba ballata "These Are The Day" e la conclusiva "If Ever", ancora un delizioso connubio di potenza e melodia di facile assimilazione, che non fanno altro che confermare la grandissima considerazione per questo gruppo che può e deve proseguire la strada intrapresa, che credetemi, li porterà a contendersi il posto di miglior gruppo aor europeo con i mostri sacri del genere, TEN in testa! Non resta altro che consigliarvi caldamente l'acquisto, ne vale veramente la pena!

Gianni Pupo

### **BANGKOK SHOCK** "Back On The Streets"

Rock Vegas Rec. - 1997  
Questi ragazzi non pretendono di fare la storia del r'n'r né di sbancare le classifiche

di tutto il mondo, cercano piuttosto di divertirsi e far divertire con le loro energiche canzoni. Se avete già acquistato "Arrested For Success" e ne siete rimasti intusiasti, allora non fatevi troppi scrupoli nell'andare alla ricerca di questo cd, che si mantiene stilisticamente sulla stessa linea sonora del precedente. Street rock 'n' roll con venature punkeggianti, un cocktail fatto di GUNS N' ROSES, RAMONES, J. THUNDERS e qualcosina dei DANGEROUS TOYS (vedi "She's In Love").

Danny Swift e soci, questa volta ci regalano un semi lentone intitolato "Dead And Gone", per l'occasione proposto in versione acustica ed elettrica, ma risultano abbastanza scontate e prive di mordente. La cover "R-N-R High" dei RAMONES chiude un prodotto assai interessante, peccato solo per la pessima produzione.

### **BLACKSTONE** "Blackstone"

Escape - 1997

Dalla chitarra di Paul Dean (LOVERBOY) e dalla voce di Marc Lafrance, nasce questo progetto all'insengna del class rock americano venato di blues.

Nel cd ci hanno lavorato grandi personaggi del panorama musicale statunitense come David Steele (BLUE MURDER, D.LEE ROTH),

Matthew Frenette, Geraldo Dominelli e Scott Smith che i passato hanno militato nella band di Mike Reno. Sinceramente da questi artisti mi sarei aspettato qual-

cosina di più, non che il lavoro sia brutto, ma alle songs manca quel pizzico di originalità che potrebbe distinguere questo prodotto da mille altri.

I miei pezzi preferiti sono la polverosa "Livin' To Ride", l'hard USA "World Comes Tumbling Down" e il mega slow "Runaway", le rimanenti canzoni scorrono via piacevolmente senza bruschi cali di tono.

### **CUSTODI** "Neon"

Dalla crepuscolare Milano notturna, prende il nome questo demo composto da ben 10 pezzi. Le composizioni sono ben strutturate e potrebbero essere inserite nella fascia occupata dalle nuove punk-rock bands, nonostante il cantato in italiano. Chitarre distorte, ritornelli accattivanti e testi simpatici ed intelligenti, sono il cocktail proposto da questo quartetto milanese che fonde con maestria cori

Beatlesiani alle distorsioni settantiane e Nirvaniane. Vi starete chiedendo che cazzo ci fanno i NIRVANA su questa fanzine? Non abbiate paura, perché prima di ogni commento vi consiglio l'ascolto e vedrete che poi cambierete opinione. Il gruppo è in procinto di realizzare una specie di "The



Spaghetti Incident", se vi interessa scrivete a Bonomini Enrico, Via don Verderio 45, 20060 Cassina d/P (MI)

## DESPERADO "Bloodied But Unbowed"

Destroyer Rec. - 1996

Scritta la parola fine alla storia con gli immensi TWISTED SISTER, DEE SNIDER



insieme ai suoi nuovi compagni, tra cui il batterista degli IRON MAIDEN, Clive Burr, da vita ai DESPERADO. Purtroppo, causa noiose questioni burocratiche, l'etichetta che doveva pubblicare il loro disco, bloccò i nastri, non permettendo che quanto registrato vedesse la luce. Solo ora, grazie alla Destroyer è possibile prestare religioso ascolto a un disco di puro hard street americano, come solo Dee poteva fare. A chi sono piaciuti (e non poco) i TWISTED SISTER, allo stesso modo ameranno questo lavoro, che tenere in bui scantinati era un vero delitto. Il suono di un'armonica, accompagnato dalla dodici corde, crea un'atmosfera western che già dalla copertina si comincia a respirare e che si manterrà per quasi tutto il disco. "Hang'Em High" è il brano iniziale ed è subito GRANDE ROCK! Segue "Gone Bad", non tragga inganno l'intro tranquillo, pochi secondi e si torna a macinare note, mentre

il chorus ricorda certe cose dei QUIET RIOT. Non mancano le ballad di turno in questo caso "The Heart Is A Lonely Hunter" e "Calling For You". "Emaheevol è la più sisteriana del disco, non da meno anche "Easy Action". In "See You At Sunrise", Dee vi invita ad un duello all'alba. Si continua così, tra stupende canzoni in puro stile ottantiano, senza il minimo accenno di modernità, allora avanti con la bellissima "There's No Angels Here", "Son Of A Gun", "The Maverick", "Made For Trouble", "Ride Thru The Storm", fino alla conclusiva "Heart Of Saturday Night", coronamento di un lavoro in cui le caratteristiche vere dell'hard street ci sono tutte, grintoso e scalcinante, come solo i dischi di 10/13 anni fa sapevano essere; altro che lo pseudo rock di oggi.

## FILTHY LUCRE "Popsmeat"

Neat Metal - 1997

Da anni ormai si attendeva il come-back del ex-singer degli LA GUNS, e dopo questa lunga attesa, eccolo qua con un lavoro veramente pregevole. Il suono si discosta parzial-



mente dal glam metal dalla vecchia band, proponendoci uno street rock'n'roll di vecchio stampo. Mi risulta alquanto difficile parlare di una canzone in particolare,

dal momento che ognuna di queste dovrebbe essere menzionata, ma dal mio punto di vista, "Black Cadillac" e "Hollywood" risultano leggermente superiori alle altre. Tra i quaranta minuti di musica, troviamo, oltre la cover "Can't Kick" di JOHNNY THUNDERS, anche un STEVE DIOR che si alterna alla voce con l'iconfondibile Lewis. Non abbiate indugi nello spendere i vostri soldini per questo album, ne vale veramente la pena!

## HANOI ROCKS "Kill City Blues"

Big Music - 1992

La stragrande maggioranza di gruppi fautori di un genere



musicale come il glam e lo street, hanno come maestri sacri il quintetto degli Hanoi Rocks (vedi ad esempio Sebastian Back) vera e propria cult-band per tutti i rockers e non.

Chiunque avrà almeno una volta sentito parlare o visto in qualche fotografia glamour il leader del gruppo Mike Monroe, classico stereotipo di rockstar con le palle, che grazie al compianto Razzle, ai due chitarristi Andy McCoy-Nasty Suicide e al bassista Sam Yaffa regalano al pubblico di Osaka questa performance live da non perdere assolutamente.

Lo show registrato nel gennaio del 1983 presenta una

scaletta composta da un totale di 16 canzoni (medley compresi) per una durata complessiva di circa 66 minuti. L'ottima registrazione lascia ascoltare meglio capolavori del calibro di "Oriental Beat", "Lighting Bar Blues", "Don't Follow Me", "Tragedy", "M.C. Baby" e tutti gli altri classici di Monroe e company. A differenza del live ufficiale ("All Those Wasted Year"), mancano naturalmente le songs registrate da "Back To Mystery City" in poi, ma in compenso c'è una bellissima "My Generation" che chiude splendidamente il lavoro. L'unica cosa che posso fare per aiutarvi a rintracciare quest'imperdibile live, è darvi l'indirizzo del distributore: CD MUSIC Co srl, tel. (39)541 610556.

### JOHNNY LIMA "Johnny Lima"

Suspect Rec. - 1996

Registrato ai Suspect Recording Studios di Sunnyvale, California, questo cd farà la gioia degli amanti del class rock aoreggiante, dove dinamiche FM tracks, si alternano a romanticissimi lenti.

Le influenze del lungocrinito singer americano pescano direttamente dal miglior repertorio di bands come BON



JOVI ("Little Runaway" e "Reckless Heart"), DEF LEP-PARD ("Another Lonely Day" e

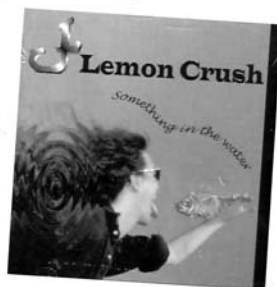
"Into Your Arms"), BRYAN ADAMS ("Speak Of The Devil") e SHY TIGER ("R'N'R River"), infatti parte di quest'ultimi partecipano alla realizzazione del lavoro e a volte l'assomiglianza con questi è veramente impressionante.

Lo so che non è il disco dell'anno, ma sicuramente non vi farete troppi problemi ad inserirlo nel lettore del vostro stereo dopo averlo acquistato.

### LEMON CRUSH "Something In The Water"

Shock Rec. - 1996

Capitanati dallo screamer Jacko K. il quintetto olandese mette sul mercato un gradevole prodotto di hard rock europeo, seguendo ed interpretando in maniera molto personale le più famose bands



teutoniche, un esempio?! Ascoltate l'intro del lento "Something In The Water", non vi ricorda vagamente le classiche ballate di scuola SCORPIONS?

Beh, ci sarebbero altri gruppi che potrei citarvi, ma finirei col fare i soliti nomi, allora vi consiglio di andare a leggervi la loro intervista, ed in caso l'aveste già fatto scriveteveli o acquistate il loro debutto, così potrete capirne di più. Comunque le canzoni migliori sono i class metal "Only Love" e "Within' Myself" e la già citata ballad.

### LOVE 4 SALE "Love 4 Sale"

Self Produced - 1997

Vedendo la cover, non è facile pensare ad un prodotto italiano, ma bensì a una qualsiasi bands americana



dello scorso decennio alle prese con un buon melodic hard rock di stampo statunitense.

Se il nome non vi ha fatto venire in mente ancora nessun gruppo, beh allora avete sbagliato fanzine, se invece avete capito da quale campo americano traggono ispirazione, farete bene a contattare i quattro toscani e a leggervi la loro intervista, perché hanno molte cose da dirvi.

Sei brani, conditi dalla chitarra di Fabio Nesi, dalle melodiche tastiere e dal basso pulsante di Lorenzo Ferroni e dal drumming preciso di Matteo Panichi, tutti di stampo Bonjoviano.

Dietro il microfono troviamo la bella voce di Samuele Bonardi che a volte mi sembra un pò troppo "cattivo" per il genere dalla band proposto.

Comunque il risultato non ne risente, infatti brani come la stupenda "Stand By You" e "Rainy Days" si fanno apprezzare per i bellissimi duetti corali(???) e per dei testi molto intimisti.

Leggermente meno orecchiabile risulta "Let Me In", ma con l'aor-ballad "Heaven" e l'hard melodico di "Pumping



Heart" torna su livelli radiofonici molto alti. Chiude l'ep il rock acustico di "Honey" che ricorda certe strutture di "A Road Of Thousand Dreams" dei TRIXTER. Manca solo un pò di esperienza, notorietà e un buon contratto discografico, e poi potremmo regolarmente parlare dei LOVE 4 SALE come uno dei migliori acts italiani di melodic hard rock.

## THE MISTAKE "Angry Youth"

Reject Rec. - 1997

Sotto a delle creste affilatissime ecco che si rifanno vedere due illustri ex come Todd Wiltse che qualcuno



ricorderà come Toy Stacy negli ZEROS e Jamie Fonte batterista dei defunti TUFF, che hanno indirizzato il loro sound verso un punk rock californiano con qualche coro di matrice glam.

Visto che "non ha un cazzo da fare", oltre alla sua attività solista e il progetto C.W.A., Steve Rachelle a pensato bene di produrre questo lavoro, e stando alle parole della band è solo grazie a lui che possiamo gustarci divertentissime punk tracks come "Tomorrow", "Freak", "Angry Youth" e "I'm Not Sorry".

Chiude il cd "I'll Never Grow Up" dei TWISTED SISTER che suggella l'ottima prova del trio californiano.

## MOTHER NATURE "Skin"

Dopo essere stato obbligato da un amico ad ascoltare (= farmi massacrare le orecchie) una decina di demo alquanto osceni (da lui ritenuti ottimi), mi capita finalmente tra le mani lo stupendo lavoro di questi M.N., che tra l'altro sono pure italiani (di Taranto). A dire la verità hanno già inciso altre due cassette ("mother Nature" nel '94 e l'ottimo "Written On You" nel '95) che hanno fruttato al gruppo interviste e recensioni su giornali e partecipazioni televisive, ma questo "Skin" li batte tutti candidandosi come miglior demo del '97. Chi ama gli AEROSMITH e i MR.BIG non può non esaltarsi alle sonorità rock-blues incluse in songs come "Loud", "Kinda Desae", e la BAD COMPANY oriented "Never Enough". E' poi l'immensa ballad "Choose Me" a decretare l'assoluto valore di "Skin", con le sue dolcissime melodie e un cantato ispirato. Seguono poi la setantiana "Pierce My Heart" e l'hard-funky di "Hope", altre songs di sicuro impatto emotivo. L'acustica "Strenght" chiude questo capolavoro, tra l'altro sorretto da una tecnica musicale invidiabile. Se non siete così insipidi di cuore dal negare un aiuto a questa band, contattateli. Wlady Rizzi, Via D. Peluso 93, 74100 Taranto.

Diego Migliavacca



## NORWAY "Night Dreams"

Pier-San Records - 1997

Debutto discografico per questo quartetto americano di aor che dopo più di un decennio di gavetta è riuscito ad accasarsi presso una label. La band, per le sue composizioni, trae ispirazione da



gruppi come SURVIVOR e FOREIGNER, ma anche dal RICHARD MARX degli esordi ("Love Is Strong Enough"). Il four-pieces statunitense vede nelle figure di Glenn Pierson e nel chitarrista Jim Santos, gli elementi cardini della formazione: il primo grazie alla sua voce mielosa e al suo pregevole utilizzo delle keyboards, il secondo per i sua abilità nel creare dei gradevoli riffs melodici. Pur non essendo un capolavoro, questo album si fa ascoltare molto volentieri, e sono sicuro che episodi come la tile-track, "Destination Unknow" e "Bad Boys" non vi faranno pentire dell'acquisto.

## PRETTY MAIDS "Spooked"

Massacre - 1997

Una corsia d'ospedale, un'infermiera avvisa un medico via microfono, poi l'intro delle tastiere ("Resurrection"), apre la furiosa "Freakshow", canzone che nulla concede ai trend attuali, al contrario, musica e vocals, dirette e melodiche. Qui il tempo si è

fermato al 1985. "Dead Or Alive" non scende di tono, i Pretty Maids, picchiano che è una meraviglia. Segue "Die With Your Dreams" un mid tempo dalle line vocals e dal chorus molto belli. Con "Fly Me Out" si riprende quota e velocità, mentre "live Until It Hurts" potrebbe trovarsi sul debutto degli HOUSE OF LORDS, in quanto ad arrangiamento e tastiere in primo piano.

Con "Spooked" prima e "Twisted" poi, si torna a correre che è un piacere, c'è posto solo per tanta energia e melo-



di a, un'accoppiata imbattibile. Per l'angolo del cuore, arriva "If It Can't Be Love", seguita da "Never To Late", dal chorus "rubato" ai BEATLES. Si cammina verso il finale, "Your Mind Is Where The Money Is", la personalissima cover di "Hard Luck Woman" dei KISS, molto bella, complimenti, concludendo con il furioso attacco di "The One That Should Not Be". E non c'è stato il benchè minimo accenno modernista. La band è tornata alla prova in studio dopo il disco dal vivo, "Screamin' Live", anche questo grandante dei successi del gruppo nel puro stile hard'n'heavy tanto caro agli incorruttibili ottantiani.

## TEN "The Robe"

Now & Then - 1997

Terza fatica per il combo inglese dei Ten, che ancora una volta ci sommergono con massicce dosi di elettrica



melodia. Ogni canzone potrebbe essere un ipotetico singolo, vista l'elevata qualità di ognuna di esse e i punti di forza sono sempre gli stessi, cori celestiali contrapposti a chitarre quasi heavy e la melanconica voce di Gary Hughes. Grazie all'elevata durata di ogni pezzo, possiamo gustarci le prove di musicisti di alto livello, come il virtuoso Vinny Burns, con la sua Esp sempre melodica e tagliente e il tappeto sonoro composto dal tastierista Ged Rylands. Credevo fosse impossibile creare tre album uno più bello dell'altro, evidentemente mi sbagliavo!

## TERRANOVA "Beak Away"

Victor - 1997

Direttamente dall'aoar heaven ecco riapparire i Terranova che portano con se la loro stupenda



musica. Non ci penserei due volte ad inserire questo lavoro tra i più belli di quest'anno, anzi di questi ultimi cinque anni, perché canzoni come la title track, "Holding On", "Losing Sleep", "Only For You", ecc... sono dei perfetti esempi di aor Spaziale, per nulla scontato e molliccio. Le chitarre esuberanti di Hendrix e Derosas, la sezione ritmica precisa e robusta di Beuving e Matheeuwsen e le pompose keyboards dell'altro Hendrix fanno di questo cd un vero capolavoro, che solo i giapponesi posso assaporarsi in questo momento. La stampa europea del loro debutto è uscita dopo due anni, per cui io non vi consiglierei di rischiare di aspettare così tanto, perchè poi vi pentirete di non averlo comprato prima!

## TUFF "Regurgitation"

Big Cheese - 1997

Dopo i live d'addio dello scorso anno, eccomi recapitare nella mia casella postale e con molta sorpresa, questo cd che raccoglie molte delle canzoni mai stampate da



Steve Rachelle & Co.

Ci sono presenti ben diciotto brani, per una durata di settantadue minuti di glam stradaio. Oltre alle versioni demo di pezzi già famosi come "What Comes Around", "Don't Complain", "Money Talks", "Forever Yours", "Another Man's Gun", ecc.

La track list presenta dei godibilissimi brani come

"Alone Without You" e il glam r'n'r di "Want Trouble, You Got It", autentico esempio di L.A. '80 rock.

Se "A Place Where Love Can't Go" e "People They Change" le cantasse BON JOVI, a quest'ora sarebbero in cima alle charts mondiali, come le ballate più gettonate, ma tutti sappiamo come funziona il music-biz, e non ci resta che rassegnarci ed ascoltarci gelosamente queste songs. Attenzione però alla registrazione, non sempre all'altezza della qualità delle canzoni.

### WHITESNAKE "Starkers In Tokyo"

EMI - 1997

Dal paese dagli occhi a mandorla arriva questo "Starkers In Tokyo", che conferma le abilità artistiche dei due musicisti: David Coverdale e Adrian Vanderberg.

Armati solo della chitarra acustica del biondo axe-man e dalla stupenda voce dell'ex DEEP PURPLE, i due ci offrono dieci pezzi registrati negli studios della EMI giapponese, in un ambiente leggermente freddino, ma riscaldato quanto basta dalla voce del singer degli Whitesnake.

La carellata di brani prevede anche tre pezzi tratti dall'ultimo lavoro e cioè "Too Many Tears", "Can't Go On" e "Don't Fade Away", mentre le restanti tracce, sono i clas-



sici cavalli da battaglia del "Serpente Bianco" come "The Deeper The Love", "Love Ain't No Stranger", "Give Me All Your Love", "Here I Go Again", "Is This Love" e "Soldier Of Fortune".

Non credevo che solo con chitarra e voce si potesse trasmettere così tanto "feeling"...complimenti!

### WINTER ROSE "Winter Rose"

Inside Out - 1997

Avvicinatami a questo cd con molto scetticismo, visto che alla voce c'era il leader dei DREAM THEATER e l'etichetta è specializzata in produzioni di gruppi prog, fui costretto



dal mio negoziante di fiducia ad ascoltare questo lavoro, che con mio grande stupore è riuscito ad impressionarmi positivamente.

Premetto subito che i WINTER ROSE sono distanti anni luce dalla band di "Images & Words", perchè quello proposto da James La Brie e dal virtuoso Richard Chycki è puro class metal chitarristico americano di notevole fattura.

Non lasciatevi perdere brani come "Rough Boys", "Dianna", "One Last Time" e "Thrill Of The Night", che nonostante peccino di originalità, vi riusciranno lo stesso a catturare, grazie soprattutto alla bellissima voce di La Brie.



### WRATHCHILD "Cock Shock Rock"

Pogophon - 1984

In una recente convention di dischi tenuta a Novegro, ho avuto la fortuna di trovarmi tra le mani questo vinile live dei glamster inglesi Wrathchild risalente al 1984. Lance Rocket, Marc Angel, Eddie Star e Rocky Shades sudano e si agitano (credo) sul palco del Camden Palace per suonare le loro killerz-traxx al pubblico londinese. La copertina è scarna mentre la registrazione raggiunge la sufficienza, tranne per i due brani d'apertura che hanno una registrazione veramente di merda.

Dieci brani tra cui le festanti e glamaiole "Sweet Surrender", "Alright With The Boyz", "Kick Down The Walls" e "Cock Rock Shock", fatte apposta per un party d'altri tempi. Il coloratissimo vocalist, tra un brano e l'altro, colloquia a lungo con i presenti rendendo il tutto meno artificiale. Per collezionisti!

Nel prossimo numero:

THE DISTANCE, ENUFF Z'NUFF, RATTLEBONE, SHAKRA, NELSON, BRET MICHAELS, UNRULY CHILD, VON GROOVE, DARE, BEGGAES & THIEVES, JADED HEART, 21 GUNS, BACKYARD BABIES, etc.

---

**THANK TO:**


---

In ordine sparsissimo: Johnny Lima, Jacko & Lemon Crush, D'Addosio Pierluca (grazie per la VHS), Gaetano & Paola, Jim & Norway, Steve Rachele & Tuff, Dale & Rattlebone, Lorenzo & Love 4 Sale, Alex & Skinny Vein, Elisa Perolini, Jenny, Anzaldi Giovanni, Enrico & Custodi, Diego Migliavacca, Maurizio & Cristina, Paola & Monica, Tina & Take It, Angelo, il Curti, Antonio Ferro, Joe, Paolino (quando c'è!!), Mele (Tequila Man), Chiara, Nicola & la tigre, Ale & Cry, Jessica & i 2 di picche!!!

---

**PLAY LIST**


---

- SMASHED "Demo 1990"
- ROXY BLUE "Live at The Westwood One"
- THE LOVELESS "Growing Up Has Let Me Down" (trax)
- HOLLYWOOD BRATS "Hollywood Brats"
- SHABBY TRICK "Bad Ass"
- FILTHY LUCRE "Hollywoodr" (trax)
- 17 "2 Hot 2 Handle" (trax)
- CASANOVA "Hollywood Angels" (trax)
- BACKYARD BABIES "Mommys Little Monster" (trax)
- TERRANOVA "Break Away"

---

**ADDRESS**


---

EROTIC SUICIDE 3029 Kensey Dr. Edmond, OK 73013 USA.  
 LEATHER BOYZ c/o Marco Morrone, Strada Falconera 19, 10156 Torino.  
 LOVE 4 SALE Via Maremmana 17, 50020 Ginestra Fna (Firenze)  
 NORWAY P.O. Box 262 Sparta, NJ 07871 USA.  
 RATTLEBONE 945 Huff Ave, Manville, NJ 08835 USA.  
 REJECT RECORDS / Todd Wiltse, P.O. Box 370152, Reseda CA 91337 USA.  
 SHOCK POP MUSIC CO. / Johnny Lima, 2059 Camden Ave. Ste 274  
 San Jose CA 95124 USA.  
 TAKE IT P.O. Box 210 212, 28222 Bremen GERMANY.  
 TRASH'N'CRASH c/o Marco Premi, Via Crescenzi 72, 24123 Bergamo  
 Gaetano Fezza Via Firenze 41, 25125 Brescia.  
 WHALE MUSIC / Lemon Crush, Turfstraat 35a, 7201 KE Zutphen  
 NETHERLAND.

---

**hanno collaborato**


---

Migliavacca Diego  
 Pupo Gianni  
 Rossetti Gianluigi  
 Zazzarini Andrea



Nel prossimo numero di  
**SLAM!** ancora interviste  
 (JOHNNY LIMA,  
 RATTLEBONE, ecc.),  
 concerti, recensioni e ..  
 una bella cassetina  
 con tanti simpatici  
 gruppettini!!!



# SHOTGUN MESSIAH

